

Costa alla famiglia Carega, il presidente del Consiglio Regionale Francesco Bruzzone, ben lieto di poter parlare in genovese e dispiaciuto non possa avvenire anche nelle sedute di Consiglio, che ha premiato per il Luigi De Martini Luca Sessarego.

Hanno partecipato alla cerimonia anche l'assessore Pino Boero in rappresentanza del sindaco Marco Doria che ha consegnato a Bruno Gattorno il premio dedicato a Vito Elio Petrucci, il presidente della Camera di Commercio Paolo Odone e Francesco Bruzzone in rappresentanza della Società Economica di Chiavari che hanno consegnato a U Carbut il premio dedicato a Giuseppe Marzari. È andato tutto benissimo e ringraziamo molto il Governatore della



I Premi A Compagna



Franco Bampi e Maurizio Daccà

Regione Liguria che anche per questa cerimonia ha offerto un brindisi di grande qualità ai vincitori. Alla cerimonia erano presenti molti Consoli e Soci.

Il 19 novembre curata da Eolo Allegri A Compagna ha fatto visita all'Archivio di Stato per una mostra Speciale sui "Tesori dell'Archivio" il cui pezzo forte era il manoscritto originale del Caffaro, ora conservato a Parigi.



Tra le preziosità esposte anche "Lo stemmario del Musso" che è stato restaurato grazie al contributo de A Compagna, e ne riferiamo in altra pagina.

Il 21 novembre A Compagna con l'uscita del Gonfalone ha partecipato alla Madonna delle Vigne per la celebrazione dei quattrocento anni della Basilica dedicata alla Madonna. La Santa Messa è stata officiata dal Cardinale Angelo Bagnasco e dal Vicario Nicolò Anselmi.

Il presidente Bampi ha letto, in genovese, le motivazioni storiche per cui la parrocchia delle Vigne dona al Cardinale Arcivescovo di Genova il vino: tradizione millenaria che si perpetua nei secoli che ricorda il gesto di Ido di Carmandino e Oberto Visconte che nel 980 d.C. così indennizzarono l'allora Vescovo Teodolfo per la perdita dei vigneti di proprietà della Chiesa stessa a seguito dell'edificazione della Basilica.

Come ogni anno A Compagna è presente davanti al monumento di Balilla in Portoria per deporre, assieme al Comune di Genova, una corona per l'anniversario della rivolta dei genovesi contro gli invasori austro piemontesi iniziata proprio col celebre sasso lanciato dal Balilla il 5 dicembre 1746. E finalmente la cerimonia è avvenuta nel giorno giusto: il 5 dicembre.



I Consoli alla festività della Madonna delle Vigne